

tremo avviarsi ad una legislazione veramente rispondente agli svariati bisogni del nostro paese.

Con questo augurio e con questo desiderio chiudo il mio breve discorso, riservandomi di portare l'ulteriore contributo delle mie convinzioni nella discussione degli articoli della legge.

Affrettiamo intanto quanto più è possibile l'approvazione di questo disegno di legge onde noi, onorevoli colleghi, possiamo fare sperare alle popolazioni venete almeno un avvenire molto migliore di quel che non sia stato il passato nei rispetti idraulici e nei rispetti economico-agrari. (*Bene! Bravo*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Galli.

Voci. A domani! a domani!

GALLI. Onorevole Presidente, ma sono già le sei e tre quarti!

PRESIDENTE. Comprendo: ma dovrò pure proporre che per martedì venga innanzi tutto in discussione i bilanci, poichè abbiamo pronta la relazione per quello di grazia e giustizia. Se si chiudesse oggi la discussione generale su questo disegno di legge, in un'altra seduta, anche prossima, potremmo discutere gli articoli.

GALLI. Se parlo anche in un'altra seduta, il ritardo sarà sempre brevissimo; quindi tanto fa che parli stasera o in un'altra tornata. La discussione generale difficilmente potrebbe chiudersi ora; ad ogni modo, onorevole Presidente, a parlare alle sei e tre quarti nessuno ci tiene! (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Io intendo le sue ragioni onorevole Galli, ma io pure ho dei doveri verso la Camera, e poichè è pronto per la discussione il bilancio di grazia e giustizia, martedì dovrà prendere il passo.

#### Dichiarazione di voto.

CAMERINI. Onorevole Presidente, se mi permette, chiedo di parlare per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. A proposito di che?

CAMERINI. Desidero stabilire questo: nell'elenco dei votanti, nella seduta del 10 corrente, intorno alla mozione presentata dai colleghi socialisti, io figuro di non aver preso parte al voto. Invece ho votato, e ho votato contro la mozione. Ritengo che sia successo un equivoco tra me e l'onorevole Cameroni, e che a questo collega sia stato assegnato, invece che a me, il mio *no*; tra-

sposizione, del resto, facile ad avvenire, un po' per l'affinità dei nomi, e un po' perchè la Camera talvolta commenta i voti e non fa sempre silenzio completo. Ad ogni modo dichiaro che ho votato *no* respingendo la mozione dei socialisti.

PRESIDENTE. È possibile che ciò sia avvenuto e che gli onorevoli segretari, invece di segnare il voto al nome dell'onorevole *Camerini*, l'abbiano segnato a quello dell'onorevole *Cameroni*.

Il dubbio sarà dissipato quando l'onorevole Cameroni farà conoscere se era presente a quella seduta.

CAMERINI. Signor Presidente, ci sono colleghi che possono attestare che l'onorevole Cameroni non era presente; per esempio l'onorevole Cornaggia.

PRESIDENTE. Ripeto che, se l'onorevole Cameroni dichiarerà che non era presente, allora si farà la correzione.

CAMERINI. A me basta che nel resoconto ufficiale risulti che ho dato voto negativo.

PRESIDENTE. Dico questo perchè il resoconto deve essere fatto con la maggiore chiarezza, sincerità e regolarità.

#### Sui lavori parlamentari.

OTTAVI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Prego l'onorevole Presidente e la Camera di voler permettere che sia iscritto in principio dell'ordine del giorno della seduta di martedì prossimo il disegno di legge che porta il n. 24 «Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione del Ministero di agricoltura, industria e commercio; disegno di legge che non può dar luogo a discussione».

PRESIDENTE. Come la Camera sa, il lunedì è destinato alle interpellanze. Per la seduta di martedì proporrei di iscriverlo nell'ordine del giorno, come primo argomento, lo stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia, la cui relazione sarà distribuita quanto prima; quando sarà esaurita la discussione di questo bilancio si potrà riprendere la discussione del disegno di legge sul Magistrato delle acque.

DONATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.